

# RELAZIONE SEMESTRALE AL 31.12.2017

---

## ENOVA S.R.L.

---

### Informazioni generali sull'impresa

#### Dati anagrafici

Denominazione: ENOVA SRL

Sede: VIA CAVRIANA 14 20134 MILANO MI

Capitale sociale: 5.000.000

Capitale sociale interamente versato: si

Codice CCIAA: Milano

Partita IVA: 03544950961

Codice fiscale: 03544950961

Numero REA: 1844975

Forma giuridica: Società a responsabilità limitata

Settore di attività prevalente (ATECO): 352300 Commercio di gas distribuito mediante condotte

Società in liquidazione: no

Società con socio unico: no

Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: no

Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:

Appartenenza a un gruppo: no

Denominazione della società capogruppo:

Paese della capogruppo:

Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:

## Indice

1) Introduzione .....	3
Andamento dei mercati in cui opera la società.....	3
Andamento prezzi.....	3
Gli operatori sul mercato .....	4
Situazione della Società e andamento della gestione.....	5
2) Schemi di Bilancio.....	7
Stato Patrimoniale.....	7
Conto Economico.....	9
3) Nota Illustrativa.....	11
Struttura e contenuto del Bilancio Intermedio al 31	
Dicembre 2017.....	11
Principi contabili del Bilancio Intermedio al 31 Dicembre 2017...	11
Criteri di valutazione adottati nel Bilancio Intermedio al 31	
Dicembre 2017.....	12
Immobilizzazioni immateriali.....	12
Immobilizzazioni materiali.....	13
Immobilizzazioni finanziarie.....	13
Rimanenze, titoli ed attività finanziari non immobilizzate.....	13
Crediti.....	14
Disponibilità liquide.....	14
Ratei e risconti.....	14
Fondi per rischi oneri.....	14
TFR.....	15
Debiti.....	15
Strumenti finanziari derivati.....	15
Criteri di conversione dei valori espressi in valuta.....	15
Contabilizzazione dei ricavi e dei costi.....	16
Imposte sul Reddito.....	16
Effetti significativi sull'utile.....	16
Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura	
del presente Bilancio Intermedio.....	17
Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo	
stato patrimoniale.....	17
Variazioni nelle componenti del patrimonio netto alla data	
del 31 dicembre 2017.....	17
Confronto tra le principali voci di conto economico con la	
situazione semestrale precedente.....	18



## 1) Introduzione

### ***Andamento dei mercati in cui opera la società***

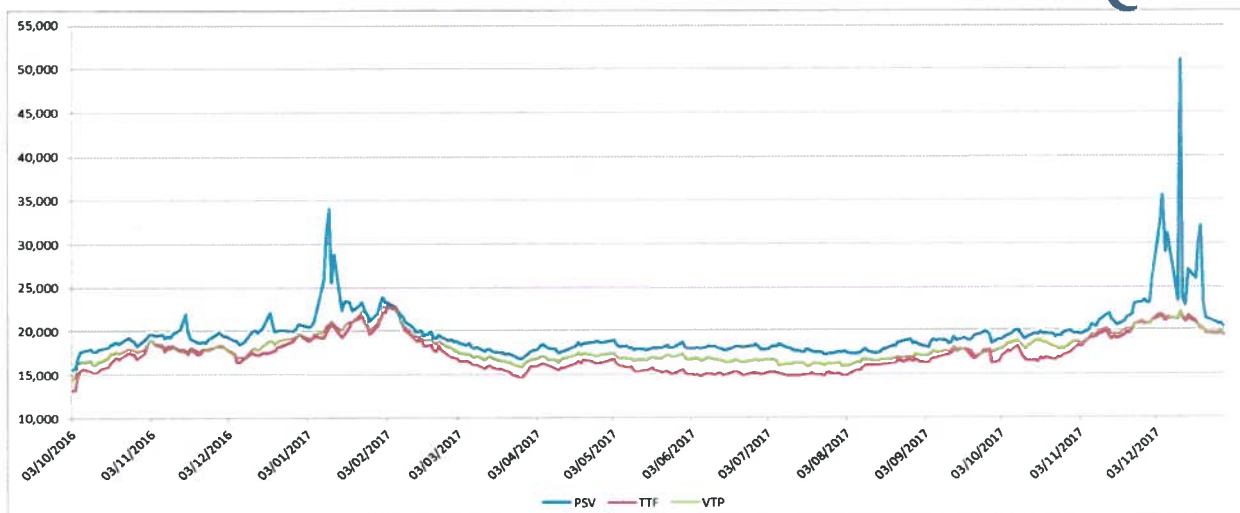
Nel 2017 i consumi di gas naturale registrano un nuovo rialzo (+6,4%) e si portano a 74.686 milioni di mc (790,4 TWh), consolidando l'inversione di tendenza avviata nel 2015. A trainare la crescita soprattutto i consumi del settore termoelettrico che, favoriti dall'aumento della domanda di energia elettrica e dal calo della produzione rinnovabile idraulica, salgono sui livelli più alti dal 2012, pari a 25.410 milioni di smc. Ai massimi degli ultimi nove anni anche i consumi del settore industriale, pari a 14.313 milioni di smc, che contribuiscono alla crescita con +7,2%, lanciando segnali di ripresa dopo un lungo periodo di crisi produttiva. Meno consistente l'incremento dei consumi del settore civile (+3,5%), sospinti principalmente dall'aumento registrato nel mese di gennaio del 2017, caratterizzato da temperature mediamente più rigide.

Per quanto riguarda l'offerta, l'aumento dei consumi appare soddisfatto prevalentemente dalle importazioni di gas naturale che si confermano come il più importante mezzo di approvvigionamento, attestandosi a 69.222 milioni di smc, poco sotto i livelli del 2011 ed in crescita del 7%. Tra i punti di entrata, le importazioni di gas naturale proveniente dalla Russia a Tarvisio rimangono la principale fonte, pari a 30.082 (+6,8%), seguono le importazioni di gas algerino a Mazara, stabili sul 2016 (18.880 mln mc, +0,3%). In ripresa, invece, l'import dal Nord Europa (+8,1%), mentre si riduce quello dalla Libia (-3,2%). In corposa e diffusa crescita tendenziale il gas importato dai terminali GNL, favoriti dal servizio di peak shaving e da quello integrato di rigassificazione/stoccaggio. Aggiornano per il secondo anno consecutivo il massimo storico le erogazioni dai sistemi di stoccaggio, pari a 11.234 milioni di Smc (+2,5%), rappresentando il 13% del totale del gas immesso; la giacenza di gas stoccato dell'ultimo giorno dell'anno si attesta a 8.487 milioni di Smc, in calo rispetto allo stesso giorno del 2016 (-3,5%). In calo, infine, la produzione nazionale che scende ai minimi storici, pari a 5.239 milioni di Smc, pur mantenendo una quota sul totale sopra al 6%.

### ***Andamento prezzi***

I prezzi del gas, presso i principali *hub* europei in cui opera Enova hanno registrato nell'anno termico 17/18 i seguenti andamenti:





Fonte: Alba Soluzioni, unità di misura €/MWh

Per quanto riguarda i prezzi, la quotazione del gas naturale al Punto di Scambio Virtuale (PSV) inverte il trend ribassista degli ultimi anni segnando, nel corso della prima metà del periodo invernale (Q4), un differenziale medio con il prezzo al TTF di circa 3,44 €/MWh in luogo dei 1,90 €/MWh registrati nel 2016.

In un contesto europeo in cui anche le quotazioni dei principali hub seguono dinamiche rialziste, quella italiana si dimostra ancora la più alta, registrando punte di 11,00 e 29,00 €/MWh rispetto alle quotazioni TTF in concomitanza con l'eccezionale attività sismica registrata in Olanda (4 e 20 Dicembre; con conseguente introduzione di un nuovo limite produttivo al sito di Groeningen, maggior giacimento continentale attualmente in attività), l'esplosione della centrale di compressione di Baumgarten (12 Dicembre) che movimenta il gas di origine russa verso l'Italia attraverso il territorio austriaco, e le intense e prolungate precipitazioni nevose associate a temperature sotto zero che hanno interessato il Continente nel corso dell'intero mese di Dicembre.

### **Gli operatori sul mercato**

Nella seconda parte dell'anno 2017 il contesto competitivo nel quale opera Enova, ha visto da una parte sempre un elevato numero degli operatori presenti sul mercato italiano (come già evidenziato durante l'anno 2016), ma anche un aumento del rischio controparte dovuto un crescente numero di grossisti sia nel settore gas che nel settore dell'energia elettrica con peggioramento dei rating di affidabilità economica e finanziaria.

## Situazione della Società e andamento della gestione

Nel corso del semestre la società ha complessivamente venduto 926,5 milioni di smc di gas naturale, registrando una flessione del 34% rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente. Sempre nello stesso periodo Enova ha riconsegnato al mercato civile e industriale 158,5 milioni di smc, una quota in linea con quanto consegnato nello stesso semestre dell'esercizio precedente, confermando il volume di fornitura alle società di vendita dei Soci e ai consumatori finali di eNova.

La quantità di gas venduta è così ripartita:

Volumi venduti per segmento (Dati espressi in smc/1.000)	Lug-Dic17 6m	Lug-Dic16 6m	Act Giu-17 FY (12m)
Soci	138.057	139.646	311.700
Vendita diretta grossisti	137	4.274	10.475
Vendita diretta consumatori	20.258	23.715	49.462
Trading	768.045	1.238.610	2.047.252
<b>TOTALE GAS</b>	<b>926.498</b>	<b>1.406.245</b>	<b>2.418.889</b>

I principali fattori che hanno caratterizzato l'attività di questo primo semestre dell'esercizio sono i seguenti:

- Pur mantenendo il numero di controparti, anche estere, che hanno stipulato con Enova un contratto EFET, è stato ridotto il numero delle controparti attive sia per le operazioni di trading che di acquisti per il portafoglio (con le quali si sono stipulati accordi di vendita o fornitura per l'anno 2017 e 2018); le controparti sono state scelte principalmente in funzione del rating privilegiando solo controparti con rating "investment grade".
- Prosegue l'attività di trading proprietario sui mercati regolamentati a pronti e a termine di Intercontinental Exchange (ICE) e Powernext. Per questa attività Enova si avvale del supporto di European Commodity Clearing AG (ECC) in qualità di cassa di compensazione e garanzia (Clearing House), e Banca Akros in qualità di banca clearer (Clearing Bank).

Restano confermate le criticità di mercato evidenziate durante la chiusura dell'ultimo bilancio, in particolare:

- L'aumento della liquidità del mercato che ha ridotto in maniera sensibile la marginalità nelle attività di trading;
- Per affrontare una sempre maggiore complessità di mercato, soprattutto nell'orizzonte di breve periodo, Enova ha introdotto modifiche organizzative e acquistato strumenti software



di previsione della domanda per gestire in modo più efficiente ed efficace il portafoglio di energia;

La situazione semestrale al 31 dicembre 2017 ha chiuso con un utile di esercizio di Euro 432.100,00.

Tale risultato è influenzato da una accorta politica di acquisto energia (che garantisce un prezzo di vendita alle migliori condizioni di mercato) e da una riduzione dei rischi mercato ai quali Enova è esposta nelle attività di trading.

Durante il semestre Luglio Dicembre 2017, oltre alle normali attività, sono partiti i seguenti progetti strategici per Enova:

- 1) Produzione di una nuova Risk Policy;
- 2) Approvvigionamento all'ingrosso e Vendita dell'energia elettrica.

Questi due progetti permetteranno ad Enova di controllare tutti i principali indicatori di rischio e di mantenere il profilo di rischio all'interno dell'ammontare totale approvato dal Consiglio, mentre l'approvvigionamento e la vendita di elettricità completerà l'offerta di energia ai clienti, in particolare ai Soci.

Enova ha iniziato a dispacciare energia elettrica dal primo marzo 2018.



## Bilancio Intermedio al 31 dicembre 2017

### 2) Schemi di Bilancio

#### Stato patrimoniale

	31/12/2017	30/06/2017	31/12/2016
<b>Stato patrimoniale</b>			
<b>Attivo</b>			
<b>B) Immobilizzazioni</b>			
I - Immobilizzazioni immateriali			
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	14.167	3.334	1.719
7) altre	5.914.390	6.196.960	6.478.780
<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	<b>5.928.557</b>	<b>6.200.294</b>	<b>6.480.499</b>
II - Immobilizzazioni materiali			
3) attrezzature industriali e commerciali	2.064	2.064	4.541
4) altri beni	35.742	40.410	45.992
<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>37.806</b>	<b>42.474</b>	<b>50.533</b>
III - Immobilizzazioni finanziarie			
2) crediti			
d-bis) verso altri			
esigibili entro l'esercizio successivo	174.840	124.240	170.285
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	10.908
<b>Totale crediti verso altri</b>	<b>174.840</b>	<b>124.240</b>	<b>181.193</b>
<b>Totale crediti</b>	<b>174.840</b>	<b>124.240</b>	<b>181.193</b>
<b>Totale immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>174.840</b>	<b>124.240</b>	<b>181.193</b>
<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>	<b>6.141.203</b>	<b>6.367.008</b>	<b>6.712.225</b>
<b>C) Attivo circolante</b>			
I - Rimanenze			
4) prodotti finiti e merci	2.912.506	2.484.517	3.236.816
<b>Totale rimanenze</b>	<b>2.912.506</b>	<b>2.484.517</b>	<b>3.236.816</b>
II - Crediti			
1) verso clienti			
esigibili entro l'esercizio successivo	39.580.174	24.893.171	50.618.152
<b>Totale crediti verso clienti</b>	<b>39.580.174</b>	<b>24.893.171</b>	<b>50.618.152</b>
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
esigibili entro l'esercizio successivo	1.354.800	1.329.326	0
<b>Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti</b>	<b>1.354.800</b>	<b>1.329.326</b>	<b>0</b>
5-bis) crediti tributari			

esigibili entro l'esercizio successivo	2.376.902	2.558.588	2.537.749
Totale crediti tributari	2.376.902	2.558.588	2.537.749
5-ter) imposte anticipate	588.283	0	268.805
5-quater) verso altri			
esigibili entro l'esercizio successivo	9.203	28.311	37.893
Totale crediti verso altri	9.203	28.311	37.893
Totale crediti	43.909.362	28.809.396	53.462.599
<b>III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>			
5) strumenti finanziari derivati attivi	9.454.124	6.186.181	21.431.259
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	9.454.124	6.186.181	21.431.259
<b>IV - Disponibilità liquide</b>			
1) depositi bancari e postali	2.881.511	3.247.459	728.877
3) danaro e valori in cassa	1.494	911	241
Totale disponibilità liquide	2.883.005	3.248.370	729.118
Totale attivo circolante (C)	59.158.997	40.728.464	78.859.792
<b>D) Ratei e risconti</b>	399.975	150.991	1.082.599
<b>Totale attivo</b>	65.700.175	47.246.463	86.654.616
<b>Passivo</b>			
<b>A) Patrimonio netto</b>			
I - Capitale	5.000.000	5.000.000	5.000.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	18.100	18.100	18.100
IV - Riserva legale	427.185	427.185	427.185
VI - Altre riserve, distintamente indicate			
Varie altre riserve	0	0	-1
Totale altre riserve	0	0	-1
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-1.045.936	983.760	-2.366.811
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	716.259	1.641.568	1.641.568
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	432.100	-925.309	-501.124
Totale patrimonio netto	5.547.708	7.145.304	4.218.917
<b>B) Fondi per rischi e oneri</b>			
2) per imposte, anche differite		55.812	0
3) strumenti finanziari derivati passivi	10.640.322	5.135.903	21.968.584
4) altri	0	0	75.000
Totale fondi per rischi ed oneri	10.640.322	5.191.715	22.043.584
<b>C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>	54.687	50.765	50.179
<b>D) Debiti</b>			
3) debiti verso soci per finanziamenti			
esigibili entro l'esercizio successivo	800.000	800.000	800.000
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.000.000	2.400.000	2.800.000
Totale debiti verso soci per finanziamenti	2.800.000	3.200.000	3.600.000
4) debiti verso banche			
esigibili entro l'esercizio successivo	9.489.966	4.393.551	8.512.921
Totale debiti verso banche	9.489.966	4.393.551	8.512.921



6) acconti			
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0	1.620.000
Totale acconti	0	0	1.620.000
7) debiti verso fornitori			
esigibili entro l'esercizio successivo	36.873.578	26.821.038	45.054.733
Totale debiti verso fornitori	36.873.578	26.821.038	45.054.733
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
esigibili entro l'esercizio successivo	40.407	130.077	0
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	40.407	130.077	0
12) debiti tributari			
esigibili entro l'esercizio successivo	25.375	18.416	26.694
Totale debiti tributari	25.375	18.416	26.694
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale			
esigibili entro l'esercizio successivo	32.844	25.573	34.024
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	32.844	25.573	34.024
14) altri debiti			
esigibili entro l'esercizio successivo	107.247	130.507	84.027
Totale altri debiti	107.247	130.507	84.027
Totale debiti	49.369.417	34.719.162	58.932.399
<b>E) Ratei e risconti</b>	88.041	139.517	1.409.537
<b>Totale passivo</b>	65.700.175	47.246.463	86.654.616

### Conto economico

	31/12/2017	30/06/2017	31/12/2016
<b>Conto economico</b>			
<b>A) Valore della produzione</b>			
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	176.675.950	453.142.655	246.506.087
5) altri ricavi e proventi			
altri	637.230	219.872	5.864
Totale altri ricavi e proventi	637.230	219.872	5.864
Totale valore della produzione	177.313.180	453.362.527	246.511.951
<b>B) Costi della produzione</b>			
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	171.719.007	443.519.059	245.017.107
7) per servizi	5.029.335	9.367.020	4.080.625
8) per godimento di beni di terzi	26.783	50.525	26.922
9) per il personale			
a) salari e stipendi	245.878	501.236	215.264
b) oneri sociali	59.147	151.444	67.263
c) trattamento di fine rapporto	14.568	35.266	15.242
Totale costi per il personale	319.593	687.946	297.769
10) ammortamenti e svalutazioni			
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	286.737	572.816	292.611



b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	6.352	16.846	8.987
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0	0	2.500
<b>Totale ammortamenti e svalutazioni</b>	<b>293.089</b>	<b>589.662</b>	<b>304.098</b>
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-427.989	-619.201	-953.000
14) oneri diversi di gestione	134.727	256.386	136.388
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>177.094.545</b>	<b>453.851.397</b>	<b>248.909.909</b>
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)</b>	<b>218.635</b>	<b>-488.870</b>	<b>-2.397.958</b>
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>			
16) altri proventi finanziari			
d) proventi diversi dai precedenti			
altri	196	26.019	21.196
<b>Totale proventi diversi dai precedenti</b>	<b>196</b>	<b>26.019</b>	<b>21.196</b>
<b>Totale altri proventi finanziari</b>	<b>196</b>	<b>26.019</b>	<b>21.196</b>
17) interessi e altri oneri finanziari			
altri	191.995	483.087	252.860
<b>Totale interessi e altri oneri finanziari</b>	<b>191.995</b>	<b>483.087</b>	<b>252.860</b>
17-bis) utili e perdite su cambi	11	122	93
<b>Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)</b>	<b>-191.788</b>	<b>-456.946</b>	<b>-231.571</b>
<b>D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie</b>			
18) rivalutazioni			
d) di strumenti finanziari derivati	4.019.543	20.208.063	7.849.951
<b>Totale rivalutazioni</b>	<b>4.019.543</b>	<b>20.208.063</b>	<b>7.849.951</b>
19) svalutazioni			
d) di strumenti finanziari derivati	3.440.909	20.318.189	5.049.419
<b>Totale svalutazioni</b>	<b>3.440.909</b>	<b>20.318.189</b>	<b>5.049.419</b>
<b>Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)</b>	<b>578.634</b>	<b>-110.126</b>	<b>2.800.532</b>
<b>Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)</b>	<b>605.481</b>	<b>-1.055.942</b>	<b>171.003</b>
<b>20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</b>			
imposte correnti	32.060		
imposte relative a esercizi precedenti		715	0
imposte differite e anticipate	141.321	-131.348	672.127
<b>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</b>	<b>173.381</b>	<b>-130.633</b>	<b>672.127</b>
<b>21) Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>432.100</b>	<b>-925.309</b>	<b>-501.124</b>

### 3) Nota Illustrativa

#### **Struttura e contenuto del Bilancio Intermedio al 31 Dicembre 2017**

Il Bilancio Intermedio al 31/12/2017, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, e Nota integrativa, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto in ossequio alle disposizioni previste agli artt. 2423 e 2423-bis del Codice Civile, nonché ai principi contabili ed alle raccomandazioni contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.) ed è stato predisposto nel presupposto della continuità aziendale.

La sua struttura è conforme a quella delineata dal Codice Civile agli artt. 2424 e 2425, in base alle premesse poste dall'art. 2423-ter, mentre la Nota integrativa è redatta in forma ridotta rispetto a quanto dettagliatamente previsto per la nota integrativa dal Codice Civile, tuttavia include quelle informazioni ritenute essenziali dai principi contabili per la presentazione e la redazione dei bilanci intermedi di cui al Documento OIC n. 30.

L'intero documento, nelle parti di cui si compone, è stato redatto in modo da dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale della Società, nonché del risultato economico dell'esercizio, fornendo, ove necessario, informazioni aggiuntive complementari a tale scopo.

Ad ogni voce che compone la situazione patrimoniale ed il conto economico d'esercizio gli importi vengono comparati con:

- Le voci dell'ultimo bilancio annuale approvato del periodo 01.07.2016 - 30.06.2017;
- Le voci della Relazione Semestrale del periodo 01.07.2016 - 31.12.2016.

#### **Principi contabili del Bilancio Intermedio al 31 Dicembre 2017**

Nella redazione del presente Bilancio Intermedio sono stati osservati i seguenti principi:

- la valutazione delle singole voci è stata fatta ispirandosi a principi di prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili effettivamente realizzati nell'esercizio;
- sono stati indicati i proventi e gli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla loro manifestazione numeraria;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la sua chiusura;

- gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del Bilancio Intermedio sono stati valutati distintamente.

I criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 del Codice Civile sono stati mantenuti inalterati rispetto a quelli adottati nei precedenti esercizi. Il Bilancio intermedio al 31 dicembre 2017 è redatto in unità di Euro.

### ***Criteri di valutazione adottati nella redazione del Bilancio Intermedio al 31 Dicembre 2017***

Nella redazione del presente Bilancio Intermedio sono stati applicati i criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 del Codice Civile.

### ***Immobilizzazioni immateriali***

Le immobilizzazioni immateriali sono state iscritte al costo di acquisizione o di produzione interna, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione.

Vengono contabilizzate in questa voce gli investimenti in beni intangibili e le spese aventi carattere pluriennale, quali le spese di costituzione e di ampliamento e le altre spese pluriennali ammortizzate nella misura di un quinto e le licenze software, ammortizzate in misura di un terzo del loro valore.

Per quanto concerne i costi per migliorie e le spese incrementative su beni di terzi, essi sono stati capitalizzati ed iscritti in quanto privi di funzionalità autonoma rispetto agli stessi. L'ammortamento di tali costi si effettua nel periodo minore tra quello di utilità futura delle spese sostenute e quello residuo della locazione, tenuto conto dell'eventuale periodo di rinnovo se dipendente dal conduttore.

Non vi sono state variazioni delle aliquote di ammortamento rispetto al precedente esercizio.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore rispetto al valore come sopra determinato, sono state iscritte a tale minore valore; questo non è mantenuto nei successivi bilanci/relazioni infrannuali se sono venuti meno i motivi della rettifica effettuata, con eccezione dell'avviamento.

### ***Immobilizzazioni materiali***

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al valore al netto dei fondi ammortamento, calcolato sulla base del costo storico di acquisizione e comprensivo degli oneri accessori. Le immobilizzazioni materiali sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base delle aliquote economico tecniche determinate in base alla residua possibilità di utilizzo dei beni.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Le aliquote applicate per l'ammortamento dei singoli cespiti, sono le seguenti:

Attrezzature industriali e commerciali: Attrezzature e macchinari 20%;

Altri beni: Mobili e Arredi 12%, Macchine ufficio elettroniche 20% Telefonia cellulare 20%

Non vi sono state variazioni delle aliquote di ammortamento rispetto al precedente esercizio.

### ***Immobilizzazioni finanziarie***

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono stati iscritti sulla base del loro presumibile valore di realizzo. Trattasi di depositi cauzionali a fronte di utilizzo di utenze e fornitori di settore.

### ***Rimanenze, titoli ed attività finanziarie non immobilizzate***

Le rimanenze finali sono relative a giacenze di merce in deposito presso terzi (gas depositato negli stoccaggi) e sono state valutate secondo criteri costantemente seguiti negli esercizi precedenti. I prodotti destinati alla vendita sono valutati al minore tra il costo medio ponderato ed il presumibile valore di realizzo desumibile dall' andamento del mercato.

Il valore di mercato è determinato in base ai valori correnti delle scorte alla chiusura dell'esercizio, tenendo conto dei prezzi dei primi mesi dell'esercizio successivo.

### **Crediti**

I crediti sono stati iscritti secondo il presumibile valore di realizzo, mediante lo stanziamento di un apposito fondo di svalutazione, al quale viene accantonato annualmente un importo corrispondente al rischio di inesigibilità dei crediti, in relazione alle condizioni economiche generali e del settore di appartenenza, nonché alla provenienza del debitore.

I crediti comprendono le fatture emesse e quelle ancora da emettere, ma riferite a ricavi di competenza dell'esercizio in esame.

I crediti verso clienti soggetti a procedure concorsuali o in stato di provato dissesto economico, per i quali si rende inutile promuovere azioni esecutive, vengono portati a perdita integralmente o nella misura in cui le informazioni ottenute e le procedure in corso ne facciano supporre la definitiva irrecoverabilità.

### **Disponibilità liquide**

Nella voce trovano allocazione le disponibilità liquide di cassa, sia in Euro che in valuta estera, i valori bollati e le giacenze monetarie risultanti dai conti intrattenuti dalla società con enti creditizi, tutti espressi al loro valore nominale, appositamente convertiti in valuta nazionale quando trattasi di conti in valuta estera.

### **Ratei e risconti**

I ratei e risconti sono stati determinati secondo il principio della competenza temporale. Relativamente ai ratei e risconti pluriennali si è provveduto a verificare il mantenimento della originaria iscrizione e laddove necessario sono state operate le necessarie variazioni.

### **Fondi per rischi e oneri**

I fondi sono stati stanziati per coprire perdite o passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, delle quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

## **TFR**

Il trattamento di fine rapporto corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti di ciascun dipendente, determinato in conformità alla legislazione vigente ed in particolare a quanto disposto dall'art. 2120 c.c. e dai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali. Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

## **Debiti**

I debiti sono espressi al loro valore nominale, al netto di premi, sconti, abbuoni, e includono, ove applicabili, gli interessi maturati ed esigibili alla data di chiusura dell'esercizio. Non vi sono debiti con scadenza oltre 12 mesi sorti dal 1 gennaio 2016 pertanto non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423, comma 4, del codice civile.

## **Strumenti finanziari derivati**

Gli strumenti finanziari derivati sono valutati al fair value e le relative variazioni sono iscritte a conto economico nella sezione D) "Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie". La società, peraltro, applica, ove possibile, la c.d. hedge accounting, di conseguenza gli strumenti derivati sono classificati come strumento di copertura quando la relazione tra il derivato e l'oggetto della copertura è formalmente documentata e l'efficacia della copertura, verificata periodicamente, è elevata ai sensi dell'OIC 32. Quando i derivati di copertura coprono il rischio di variazione dei flussi di cassa degli elementi oggetto di copertura, la porzione efficace delle variazioni di fair value dei derivati è rilevata direttamente a patrimonio netto alla voce Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi, mentre la porzione inefficace è iscritta direttamente a conto economico. Gli importi rilevati direttamente a patrimonio netto sono riflessi nei conti economici successivi coerentemente agli effetti economici prodotti dall'elemento coperto.

## **Criteri di conversione dei valori espressi in valuta**

I crediti ed i debiti espressi originariamente in valuta estera sono convertiti in Euro ai cambi storici del giorno in cui sono sorti. Le differenze di cambio realizzate in occasione del pagamento dei debiti e dell'incasso dei crediti in valuta estera sono imputate al conto economico.

I crediti in valuta esistenti a fine esercizio sono stati convertiti in Euro al cambio del giorno di chiusura della Bilancio Intermedio; gli utili e le perdite su cambi così rilevati sono stati esposti nel conto economico del Bilancio alla voce C.17-bis "Utile/perdite su cambi", eventualmente

accantonando a riserva di patrimonio netto non distribuibile, fino al momento del realizzo, un importo pari all'utile netto emergente dalla somma algebrica dei valori considerati.

### ***Contabilizzazione dei ricavi e dei costi***

I costi e i ricavi sono considerati secondo il principio di competenza economica e temporale. I ricavi per vendite gas hanno interessato il conto economico se la relativa merce ha formato oggetto di consegna al cliente, oltre che di individuazione ai sensi del codice civile.

I ricavi per vendite sono esposti al netto di sconti, resi, premi e abbuoni concessi. Gli stessi criteri sono stati applicati, a contrariis, per la constatazione degli acquisti. I servizi sono constatati se la loro esecuzione è stata ultimata alla chiusura dell'esercizio. Per i costi la cui maturazione è correlata al tempo, si è considerata la quota temporalmente imputabile all'esercizio. I proventi e gli oneri di natura finanziaria vengono riconosciuti in base al principio della competenza temporale.

### ***Imposte sul Reddito***

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono stanziare in applicazione del principio di competenza, applicando integralmente il concetto di autonomia del presente Bilancio Intermedio e dunque stimando il carico fiscale in applicazione delle norme di legge vigenti, ed il conseguente fondo per imposte, in base all'utile lordo di fine periodo. Nello Stato Patrimoniale il debito è rilevato alla voce "Debiti tributari" e il credito alla voce "Crediti tributari".

Con riferimento alla rilevazione degli effetti fiscali derivanti dalle differenze temporali, tra quanto esposto nel presente Bilancio Intermedio relativamente ai componenti economici e il loro momento di rilevanza fiscale, sono state calcolate le imposte differite attive e passive scaturenti sulla base delle stesse, applicando l'aliquota di imposta che si ritiene in vigore al momento in cui tali differenze temporanee genereranno delle variazioni in aumento della base imponibile.

Ai fini della predisposizione del presente Bilancio Intermedio al 31 dicembre 2017 ed in riferimento alle imposte anticipate relative a perdite fiscali pregresse esistenti alla data del 30 giugno 2017 si è stimato il loro utilizzo nei limiti stabiliti di cui all'art. 84 del D.P.R., 22/12/1986 n° 917.

### ***Effetti significativi sull'utile***

Si fa presente che nella predisposizione del presente Bilancio Intermedio non sono emersi effetti significativi sull'utile (lordo o netto) dovuti a stagionalità o a fatti rilevanti di natura non ricorrente.



**Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del presente Bilancio Intermedio**

Si fa presente che dopo la chiusura del periodo non sono avvenuti fatti di rilievo che abbiano impatto sul presente bilancio Intermedio.

Con decorrenza 1 marzo 2018 la società Enova ha iniziato a dispacciare energia elettrica.

**Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale**

Vi segnaliamo l'importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale, con indicazione della natura delle garanzie reali prestate; gli impegni esistenti in materia di trattamento di quiescenza e simili, nonché gli impegni assunti nei confronti di imprese controllate, collegate, nonché controllanti e imprese sottoposte al controllo di quest'ultime sono distintamente indicate.

	<b>Importo</b>
Impegni	0
di cui in materia di trattamento di quiescenza e simili	0
di cui nei confronti di imprese controllate	0
di cui nei confronti di imprese collegate	0
di cui nei confronti di imprese controllanti	0
di cui nei confronti di imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0
Garanzie	13.965.912
di cui reali	0
Passività potenziali	0

**Variazioni nelle componenti del patrimonio netto alla data del 31 dicembre 2017**

Il Patrimonio Netto esistente alla chiusura del presente Bilancio Intermedio pari a Euro 5.547.708 e ha registrato le seguenti movimentazioni:

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	5.000.000							5.000.000
Riserva da soprapprezzo delle azioni	18.100							18.100
Riserve di rivalutazione								
Riserva legale	427.185							427.185
Riserve statutarie								
Altre riserve:								
- Varie altre riserve	-1			1				
<b>Totale altre riserve</b>	<b>-1</b>			<b>1</b>				
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-2.366.811			1.320.875				-1.045.936
Utili (perdite) portati a nuovo	1.641.568				925.309			716.259
Utile (perdita) degli esercizi Semestrali	-501.124				501.124		432.100	432.100
Perdita ripianata nell'esercizio								
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>4.218.917</b>			<b>1.320.876</b>	<b>1.426.433</b>		<b>432.100</b>	<b>5.547.708</b>

### Confronto tra le principali voci di conto economico con la situazione semestrale precedente

Nella tabella seguente si riporta una rappresentazione riepilogativa dell'andamento economico della gestione aziendale Semestrale al 31.12.2017, confrontata con quella al 31.12.2016:

Descrizione	Semestrale al 31 dicembre 2016	% sui ricavi	Semestrale al 31 dicembre 2017	% sui ricavi
Ricavi della gestione caratteristica	246.506.087		176.675.950	
Variazioni rimanenze prodotti in lavorazione, semilavorati, finiti e incremento immobilizzazioni		0,00		0,00
Acquisti e variazioni rimanenze materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	244.064.107	99,01	171.291.018	96,95
Costi per servizi e godimento beni di terzi	4.107.547	1,67	5.056.118	2,86
<b>VALORE AGGIUNTO</b>	<b>-1.665.567</b>	<b>-0,68</b>	<b>328.814</b>	<b>0,19</b>
Ricavi della gestione accessoria	5.864	0,00	637.230	0,36
Costo del lavoro	297.769	0,12	319.593	0,18
Altri costi operativi	136.388	0,06	134.727	0,08
<b>MARGINE OPERATIVO LORDO</b>	<b>-2.093.860</b>	<b>-0,85</b>	<b>511.724</b>	<b>0,29</b>
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	304.098	0,12	293.089	0,17
<b>RISULTATO OPERATIVO</b>	<b>-2.397.958</b>	<b>-0,97</b>	<b>218.635</b>	<b>0,12</b>
Proventi e oneri finanziari e rettif. di valore di attività finanziarie	2.568.961	1,04	386.846	0,22
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	<b>171.003</b>	<b>0,07</b>	<b>605.481</b>	<b>0,34</b>
Imposte sul reddito	672.127	0,27	173.381	0,10
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>-501.124</b>	<b>-0,20</b>	<b>432.100</b>	<b>0,24</b>

MILANO, 23 marzo 2018

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

MONTANI EMILIO

